

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Giovani rifugiati... quale meta?

Negli ultimi tempi l'acutizzarsi dell'immigrazione, a seguito dei conflitti mondiali, ha creato situazioni molto particolari. Di questa odissea fanno parte purtroppo anche i bambini (o ragazzi) arrivati nel nostro paese. Recentemente era successo il caso di "Elyas", ragazzo eritreo, arrivato in Svizzera senza genitori.

Se per un adulto la ricerca d'integrazione è un processo lento e difficoltoso, per i fanciulli soli questo processo può risultare anche più difficile.

Per le facoltà concesse, chiediamo al Consiglio di Stato:

1. Quanti e quali casi di ragazzi/bambini orfani-rifugiati si sono verificati in Ticino, a seguito del grave esodo di migranti attuale?
2. Quale l'iter seguito? Quale la procedura di ripartizione nei centri cantonali?
3. Esiste in Ticino una struttura per minori non assoggettati ad una domanda d'asilo in Svizzera?
4. Se in assenza di documenti ufficiali, sulla base di un foglio di stato civile, risulta essere un minore, che tipo di identificazione viene fatta per accertarsi che lo è veramente? Quale il costo di procedura?

Sara Beretta Piccoli
Crivelli Barella - Ghisletta -
Mattei - Merlo - Schnellmann